



acquedottolucano

Acquedotto Lucano S.p.A.
Via Pasquale Grippo - 85100 Potenza
tel. 0971.392.111 - fax 0971.392.600
www.acquedottolucano.it

Reg. Impr. di Potenza
C.F. e P.IVA 01522200763
REA C.C.I.A.A. PZ n° 115622
Cap. Soc. i.v. € 21.573.764,00

Potenza,

06 LUG. 2018

Presidente della Regione Basilicata
segreteria.technica.presidente@cert.regione.basilicata.it

Ministero della Sanità
dgsan@postacert.sanita.it

Sindaco del Comune di Policoro
protocollo@pec.policoro.gov.it

Sindaco del Comune di Nova Siri
comune.novasiri@cert.ruparbasilicata.it

Sindaco del Comune di Scanzano J.
protocollo@pec.comune.scanzanojonico.mt.it

Sindaco del Comune di Bernalda
comunebernalda@pcert.postecert.it

Sindaco del Comune di Ginosa
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

ASM
asmbasilicata@cert.ruparbasilicata.it

dip.prevenzione.salute.umana@pec.asmbasilicata.it

EIPLI
enteirrigazione@legalmail.it

ARPAB
protocollo@pec.arpab.it

Prot. n. 27234

OGGETTO: Riscontro note Associazioni ambientaliste/Comitati civici.

Si trasmette in allegato, per opportuna conoscenza, la nota di riscontro trasmessa alle Associazioni Ambientaliste e ai Comitati Civici (Mediterrano No Triv, Cova Contro, Medici per l'ambiente ISEE, Policoro Future) relativamente alle questioni poste in relazione alla problematica trialometani verificatasi nella fascia ionica.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore Operativo
dott. ssa Rosanna Brienza



acquedottolucano

Acquedotto Lucano S.p.A.
Via Pasquale Grippo - 85100 Potenza
tel. 0971.392.111 - fax 0971.392.600
www.acquedottolucano.it

Reg. Impr. di Potenza
C.F. e P.IVA 01522200763
REA C.C.I.A.A. PZ n° 115622
Cap. Soc. i.v. € 21.573.764,00

Potenza,

05 LUG. 2018

All'Avv. Bellizzi
in rappresentanza delle Associazioni
Cova Contro, Mediterraneo No Tri, Policoro Futura
pec: AVVBELLIZZI@PEC.IT

Prot.n. 27/06 /2018

Ns. rif. 18590/209371/18
Si prega di citare sempre nella risposta

Oggetto: istanza di accesso alle Informazioni Ambientali e Proposte e sollecitazioni delle Associazioni e Comitati civici in merito alla questione THM nell'acqua - Basilicata

Si riscontrano le Vs. note rispettivamente del 03 e 18 maggio u.s. e, per quanto di competenza della scrivente società, si relaziona in merito all'emergenza dovuta all'asserito superamento dei limiti dei trialometani rilevato dall'A.R.P.A.B. nei Comuni serviti dal potabilizzatore in agro di Montalbano J. che ha avuto forti ripercussioni nella opinione pubblica creando intuibili disagi nella popolazione interessata, indicando analiticamente quanto segue:

- 1) il 10 aprile c.a. sono stati eseguiti campionamenti congiunti A.L.-A.S.M. nei 2 serbatoi a servizio dell'abitato di Policoro, quello da 10.000 mc. e quello di Acinapura per la verifica della qualità dell'acqua distribuita;
- 2) il 17 aprile il Dipartimento Prevenzione Collettiva della Salute Umana dell'A.S.M. comunica ad A.L. il superamento del parametro THM all'uscita di entrambi i serbatoi a seguito di comunicazione dell'A.R.P.A.B. con valori riscontrati da quest'ultimo di 45 µg/L e 46 µg/L, con conseguente ordinanza di non potabilità n. 5332 emessa dal Sindaco di Policoro;
- 3) in pari data sono stati eseguiti, con personale dell'A.S.M., altri campionamenti, oltre che a Policoro, anche ai serbatoi a servizio degli abitati di Nova Siri e Scanzano J. e presso l'impianto di potabilizzazione di Montalbano J.;
- 4) il 18 aprile u.s. A.R.P.A.B. comunica che anche a Nova Siri e Scanzano J. sono misurati valori di THM superiori alla soglia, determinando anche in questi Comuni ordinanze di non potabilità da parte dei rispettivi Sindaci;
- 5) il 19 aprile u.s. sono stati eseguiti, sempre da personale dell'A.S.M., altri campionamenti a Policoro, Nova Siri, Scanzano J., all'impianto di potabilizzazione di Montalbano J. e presso i serbatoi di Demanio Campagnolo Alto e Basso in agro di Bernalda;
- 6) il 20 aprile u.s. A.R.P.A.B. comunica all'A.S.M. di aver rilevato valori di THM elevati anche ai serbatoi di Demanio oltre che Nova Siri, Policoro e Scanzano J., determinando pure nei Comuni di Bernalda e Montescaglioso ordinanze di non potabilità;
- 7) le risultanze analitiche di A.L., di contro, sono risultate sempre risultate al di sotto del limite dei 30 µg/L previsti dalla normativa così come le analisi eseguite sugli stessi campioni presso il laboratorio S.C.A. di Marconia, accreditato anche per i THM, che da tempo supporta l'attività della ns. società proprio per la discordanza di dati riscontrata a più riprese con l'Ente deputato per legge ai controlli;
- 8) tra il 17 ed il 24 aprile l'A.S.M. con una serie di note invita formalmente A.L. ad indicare le cause di tale superamento ed a porre in essere provvedimenti tecnici ed ogni misura straordinaria al fine di abbattere i livelli dei THM, ivi compreso lo svuotamento totale dei serbatoi;
- 9) A.L., il 20 e 24 aprile, suocua all'A.S.M. ed a tutti gli Enti interessati, ivi compresa la Regione Basilicata, l'attività messa in campo con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sui suddetti serbatoi, allegando una serie di report analitici interni e di S.C.A., nonché le risultanze analitiche dei campioni, prelevati congiuntamente all'A.S.M., analizzate anche dall'Istituto I.R.S.A.-C.N.R. di Bari che confermano sostanzialmente i valori sia di A.L. che di S.C.A.;
- 10) il 23 e 24 aprile u.s., a seguito di comunicazione di A.R.P.A.B. sulla conformità analitica dei THM, l'A.S.M. invita i Sindaci a revocare le ordinanze di non potabilità;



- 11) il 7 maggio u.s. A.S.M. ed A.L. eseguono nuovi campionamenti presso i serbatoi dei 5 Comuni e, nel solo abitato di Policoro, prelievi ad una fontana pubblica ed a 3 utenze su proposta del Sindaco di cui alla nota prot. n. 11388 del 27 aprile;
- 12) l'8 maggio u.s., A.L. trasmette all'A.S.M., su richiesta verbale della stessa, con nota prot. n. 19192 tutti i rapporti analitici relativi ai controlli interni eseguiti da gennaio al 24 aprile sui Comuni della fascia jonica, oltre alla relazione dell'I.R.S.A.-C.N.R. nel frattempo pervenuta;
- 13) il 10 maggio l'A.S.M. comunica nuovamente che le analisi dell'A.R.P.A.B. evidenziano superamenti dei THM in tutti quei Comuni, ivi compresi il fontanino pubblico di Via Mazzitelli ed i 3 utenti scelti a Policoro e nel contempo invita A.L. nuovamente a mettere in atto ogni azione correttiva di manutenzione ordinaria e straordinaria ivi compresi i lavaggi dei serbatoi; in pari data, conseguentemente, venivano emesse da tutti i Comuni interessate nuove ordinanze di non potabilità;
- 14) tra l'11 ed il 16 maggio A.L. mette tempestivamente in atto nuovamente il programma delle azioni già svolte ad aprile e consistenti in lavaggi delle vasche oltre che a regolare i volumi di acqua al fine di ridurre i tempi di stazionamento mantenendo un tenore di cloro residuo sufficiente ad impedire crescita batteriche in rete; di tanto A.L. dà notizia con note prot. n. 19976 dell'11 e 20453 del 16 u.s. atteso che le risultanze analitiche sia del proprio laboratorio che di S.C.A. continuano ad evidenziare assenza di non conformità; il 12 maggio l'A.S.M. trasmette l'esito conforme dei THM a seguito di analisi A.R.P.A.B. solo per il Comune di Scanzano J., e di conseguenza il Sindaco procede alla revoca dell'ordinanza di non potabilità;
- 15) il 14, 16, 17 e 18 u.s. A.L. ed A.S.M. continuano nell'azione di campionamento ed il 16 maggio, a seguito di analisi conformi di A.R.P.A.B., sono revocate le ordinanze di non potabilità a Montescaglioso, Nova Siri e Bernalda; le risultanze analitiche di A.L. e di S.C.A. continuano a confermare la piena conformità dei THM come pure l'I.R.S.A.-C.N.R. relativamente ai prelievi del 14, 16, 17 e 18 maggio; di tanto A.L. dà notizia a tutti gli Enti trasmettendo i vari referti analitici con note prot. n. 20877 del 18 e n. 21411 del 23 maggio;
- 16) il 19 maggio u.s. a seguito di ulteriori campionamenti dell'A.S.M. nel Comune di Policoro e di relative risultanze analitiche conformi, l'Azienda Sanitaria comunica sia al Sindaco che ad A.L. il rientro dei limiti dei THM e di conseguenza il Sindaco procede alla revoca dell'ordinanza di non potabilità;
- 17) relativamente alle richieste avanzate con diverse note dell'A.S.M., nel periodo prolungato di criticità (*circa un mese*) relativamente alla problematica avuta sulle acque ad uso umano nel metapontino la scrivente società, pur non avendo mai riscontrato alcuna non conformità del parametro THM, ha messo in atto tutte le disposizioni impartite dall'organo competente, ossia il Dipartimento di Prevenzione collettiva della Salute Umana U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASM come il lavaggio dei serbatoi, relazionando puntualmente su tutte le attività attuate;
- 18) relativamente "agli adempimenti adottati in ossequio al D.M. del 1/06/2017" al quale il gestore deve attenersi, si rappresenta che il piano di frequenza dei controlli interni anche per il 2018 prevede per tutti i 130 Comuni lucani molti più controlli di quanto previsto dal D. Lgs. 31/01 e s.m.i.; inoltre presso i potabilizzatori sia di Montalbano J. che del Camastra i controlli sono quotidiani, compresi i THM, al fine di valutare l'efficienza del processo di trattamento. Il piano di frequenza di A.L., peraltro, è stato condiviso con le Aziende Sanitarie della provincia di Potenza e di Matera;
- 19) ad ogni buon conto dal 01/1/18 al 31/5/18 presso il potabilizzatore di Montalbano J. sono stati eseguiti n. 110 prelievi sull'acqua grezza e n. 110 sull'acqua trattata in uscita, mentre nei Comuni della fascia jonica nello stesso arco temporale sono stati eseguiti numerosissimi controlli interni: a Policoro n. 123, a Scanzano J. n. 40, a Nova Siri n. 58 e Bernalda n. 72, quindi di gran lunga superiori alla frequenza di campionamento prevista dalla normativa vigente;
- 20) come già ampiamente riportato, i Comuni della fascia jonica sono alimentati dallo schema idrico che trae origine dal potabilizzatore in agro di Montalbano J. che è alimentato dalle acque dell'invaso di Monte Cotugno (*Sinni*) ed in piccola parte dal Pertusillo. Il 7 maggio 2018, a seguito di prelievi congiunti di A.L. ed A.S.M., sono stati analizzati anche sulle suddette acque dei 2 invasi parametri quali: Idrocarburi Aromatici Policiclici, Composti VOC, THM, Metalli pesanti, Antiparassitari e Idrocarburi C10-C40. Tali parametri sono stati analizzati anche all'uscita di tutti i serbatoi della fascia metapontina; le risultanze analitiche hanno evidenziato la piena conformità dei valori riscontrati, a riprova che nelle acque distribuite sulla costa metapontina non vi è traccia di percolato di discarica o di altro inquinante.

Circa le possibili cause della non conformità dei THM, accertata solo da A.R.P.A.B., A.L. assicura che non c'è stata alcuna iperclorazione né presso il potabilizzatore e né presso i serbatoi di linea; a riprova di ciò è sufficiente constatare il tenore di cloro residuo libero, condizione che anche i tecnici dell'A.S.M. hanno verificato in fase di campionamento, mentre i livelli dei vari serbatoi sono tali da assicurare un riciclo dell'acqua nelle 24 ore.



Anche Acquedotto Pugliese, che preleva la stessa acqua dichiarata da A.R.P.A.B. "non conforme", tempestivamente allarmata, non ha finora riscontrato nulla di anomalo; pertanto sono da escludere eventuali cause connesse alla gestione posta in essere dalla scrivente società.

Dal punto di vista tecnico-analitico ed in ottemperanza alle disposizioni del Presidente della Regione Basilicata, al fine di attuare una collaborazione sia teorica che pratica per la definizione dell'allineamento delle metodiche analitiche, sono state eseguite le prove interlaboratoriali eseguite tra A.L., S.C.A., I.R.S.A.-C.N.R., A.R.P.A.B e CMR (ARPAB ex AGROBIOS); tali prove sono consistite nel preparare una soluzione madre a concentrazione nota di THM da destinare a ciascun laboratorio che, a loro volta, hanno processato tale sostanza come campione sulle proprie rette di calibrazioni del proprio apparecchio e su cui rispettivamente erano stati processati i campioni d'acqua prelevati dai serbatoio durante l'emergenza verificatosi sulla costa jonica.

In tutte le prove la soluzione madre è stata preparata da A.R.P.A.B. e solo la prima ha avuto un esito non positivo e solo per A.R.P.A.B.

Pertanto, al fine di monitorare la riproducibilità dei risultati ottenuti, si è concordato tra le parti di proseguire con ulteriori prove interlaboratoriali in vista dell'incremento dei campionamenti sulla costa jonica previsti dall'A.S.M. soprattutto per i mesi estivi. Infatti, i campionamenti congiunti con l'ASM, eseguiti in data 15 e 27 giugno e 3 luglio 2018 hanno messo in evidenza valori di concentrazione dei THM molto simili tra Al e ARPAB, ivi compreso i prelievi eseguiti presso due utenze private nel Comune di Policoro.

Per quanto riguarda il monitoraggio relativo ai controlli analitici, Acquedotto Lucano effettua controlli sulla qualità delle acque relativamente a tutte le fasi del servizio idrico integrato proprie della gestione di un acquedotto, inteso come sistema integrato di infrastrutture idriche: i controlli, quindi, sono effettuati presso i punti di prelievo delle acque superficiali e sotterranee, presso gli impianti di adduzione, presso quelli di accumulo e di potabilizzazione e presso le reti di distribuzione; i requisiti di qualità dell'acqua sono garantiti attraverso:

- un alto grado di sorveglianza esercitato sulle fonti d'approvvigionamento;
- l'uso di tecnologie e prodotti di alto livello per la potabilizzazione;
- la verifica costante del livello di prestazione degli impianti (*controllo di processo*);
- ed un'adeguata vigilanza sullo stato delle reti di distribuzione.

I controlli sulla qualità delle acque destinate alla produzione di acqua potabile ed al consumo umano sono regolati dai Decreti Legislativi n. 152 del 2006 e n. 31 del 2001 e sono di 2 tipi:

- **interni**, effettuati dal gestore del servizio idrico,
- **esterni**, svolti dalle Aziende sanitarie locali (*in Basilicata dalle 2 Aziende Sanitarie prov.li*);

A.L. attua da anni il proprio piano di controllo (*peraltro condiviso con le 2 Aziende sanitarie*) che, tenendo conto sia della dimensione delle reti che della consistenza demografica (*quindi dove c'è più popolazione i ns. controlli sono maggiori*) descrive le diverse tipologie di punti di campionamento, i parametri analitici ricercati e le relative frequenze; lo sviluppo del piano tiene conto di linee di principi comuni per tutte le strutture operative territoriali: la caratterizzazione chimico, fisica e batteriologica dell'acqua, il rispetto dei requisiti cogenti, la garanzia di fornire un prodotto di qualità ottimale.

Le verifiche di idoneità alla captazione consentono di intervenire tempestivamente sospendendo, se necessario, il prelievo se le caratteristiche chimico-fisiche non rispondono ai requisiti di qualità attesi; pertanto, come previsto dal D. Lgs. n. 31/2001, anche i controlli di Acquedotto Lucano sono:

- di routine
- di verifica;



acquedottolucano

I controlli di routine forniscono ad intervalli regolari informazioni sulla qualità organolettica e microbiologica e sull'efficacia di eventuali trattamenti, come in particolare la disinfezione, per accertare che l'acqua destinata al consumo umano risponda ai pertinenti valori di parametro fissati dalla legge.

I parametri considerati con questo tipo di controllo sono:

- 1 alluminio,
- 2 ammonio,
- 3 colore,
- 4 conduttività,
- 5 clostridium,
- 6 perfringens,
- 7 escherichia coli,
- 8 ph,
- 9 ferro,
- 10 nitriti,
- 11 odore,
- 12 pseudomonas aeruginosa,
- 13 sapore,
- 14 conteggio colonie a 22°C e a 37°C,
- 15 batteri coliformi a 37°C,
- 16 torbidità e
- 17 disinfettante residuo.

I controlli di verifica garantiscono il rispetto di tutti i valori di parametri del decreto: i parametri sottoposti a questo tipo di controllo, oltre a quelli del campionamento di routine, sono:

- 1 arsenico,
- 2 boro,
- 3 bario,
- 4 bromati,
- 5 bromuri,
- 6 cadmio,
- 7 cloruri,
- 8 cloriti,
- 9 clorati,
- 10 rame,
- 11 fluoruro,
- 12 piombo,
- 13 nichel,
- 14 manganese,
- 15 ossidabilità,
- 16 sodio,
- 17 solfati,
- 18 trialometani totali,
- 19 durezza,
- 20 residuo secco a 180°C,
- 21 bicarbonati e
- 22 idrocarburi totali.

In segno di massima trasparenza i report analitici relativi al periodo emergenziale che ha interessato i Comuni della fascia metapontina sono stati pubblicati sul ns. sito istituzionale e, quindi, facilmente scaricabili.

Tanto si rappresenta per quanto di ns competenza e distinti saluti.

Il Direttore Operativo
Rosanna Brienza

Area Tecnica / Direzione Operativa
Rosanna Brienza / 0971-392302